Cappuccini

I Cappuccini sorsero dal ceppo francescano nel contesto del riconoscimento da parte pontificia, nel 1517, della sua divisione nelle due famiglie di Minori Osservanti e Minori Conventuali; nuclei più radicali nella ricerca del francescanesimo iniziale, guidati da Matteo da Bascio e da due fratelli Ludovico e Raffaele da Fossombrone, nel 1525 si dedicarono alla vita eremitica e di predicazione nel territorio marchigiano, ottenendo pur tra contrasti l'approvazione pontificia nel 1528. Lo sviluppo di questa famiglia religiosa risultò fiorentissimo, diventando una delle famiglie religiose emblematiche del periodo post-tridentino.

Cappuccini
- **Cuneo**
  - **Romitorio presso Santa Maria del Fonte** (Cappuccini dal **1538** al 1557)
- **Cuneo**
  - **Convento di San Ludovico** (Cappuccini dal **1603** al 1802)
- **Caraglio**
  - **Convento di Santa Maria degli Angeli** (Cappuccini dal **1538** al 1802 e dal **1835** al 1979)
- **Demonte**
  - **Convento di San Francesco** (Cappuccini dal **1633** al 1802)
- **Limone**
  - **Convento della Concezione di Maria Vergine** (Cappuccini dal **1674** al 1802 e dal **1816** al 1867)

FREGONA Antonio, *I frati cappuccini nel primo secolo di vita (1525-1619),* Padova, Edizioni Messaggero, 2006.
GEMELLI Agostino, *Il Francescanesimo*, Milano, Edizioni O.R., (VIII edizione) 1979.
INGENERI Gabriele, *Storia dei Cappuccini della Provincia di Torino*, Roma, Istituto Storico dei Cappuccini, 2008.
LOMBARDI Teodosio, *Storia del Francescanesimo*, Padova, Edizioni Messaggero, 1980.
MARIANO D'ALATRI, *I cappuccini. Storia di una famiglia francescana*, Roma, edizioni San Paolo, 1997.
MELCHIORRE DA POBLADURA, *Cappucci*ni, in *Dizionario degli Istituti di Perfezione*, diretto da PELLICCIA Guerrino e ROCCA Giancarlo, Roma, Edizioni Paoline, vol. II, 1975, coll. 203-252.
MOVIMENTO FRANCESCANO PIEMONTESE, *Francesco e Chiara in Piemonte*, Fossano, Editrice Esperienze, 1996, pp. 129-143.

Cuneo

Romitorio presso Santa Maria del Fonte (Cappuccini dal **1538** al 1557)
(Parrocchia San Giovanni Battista al Passatore – Diocesi di Torino)
Presso la chiesa di Santa Maria del Fonte alla riva sinistra dello Stura di fronte al pizzo di Cuneo nel 1537, per concessione del Comune di Cuneo, si installa un piccolo romitorio di frati Cappuccini. La modesta fondazione viene travolta in due ripetuti assedi del 1542 e del 1557. Dopo questo avvenimento non si hanno più memorie dei Cappuccini in questo sito, ma la loro presenza presso la chiesa è testimoniata dalla figura di San Francesco in abiti cappuccini, dipinto nella pala dell'altare della chiesa della Madonna della Riva, divenuta poi santuario cittadino.

GAZZOLA Gian Michele, *Cuneo Francescana, appunti e spunti di ricerca sul francescanesimo a Cuneo*, Cuneo, ciclostilato, 1991, p. 20.
GAZZOLA Gian Michele (a cura di), *Cuneo, una Diocesi e una Città, Atlante storico-artistico delle istituzioni ecclesiali nel territorio del Comune di Cuneo,* Cuneo 1998, pp. 200-201. 204.
INGENERI Gabriele, *Storia dei Cappuccini della Provincia di Torino*, Roma, Istituto Storico dei Cappuccini, 2008, pp. 24. 42.
RIBERI Alfonso Maria, *Il Santuario della Madonna della Riva presso Cuneo*, Cuneo, Edizioni Ghibaudo, 1951, pp. 27-34.

RACCA Giorgio, *Prospetto cronologico dalle origini dell'Ordine al 1946*, in *Documenti di Storia Francescana Piemontese*, Pro-manoscritto, Torino, a. I, n. 1, luglio 1992.

Cuneo

Convento di San Ludovico (Cappuccini dal **1603** al 1802)
(Parrocchia Sant'Ambrogio - Diocesi di Mondovì)

I Cappuccini tornarono a Cuneo, dopo la breve esperienza del romitorio della Madonna del Fonte e di periodi di predicazione, nel 1603 per espressa richiesta del duca Carlo Emanuele I. Trovarono posto presso i baluardi di Gesso e costruirono la loro chiesa dedicata a san Ludovico nel 1610. Rimasero fino alla soppressione napoleonica.

Dopo la restaurazione del 1814, il Comune di Cuneo fece richiesta al governo sabaudo per il ritorno dei religiosi precedentemente presenti in città, ma per i Cappuccini non era più disponibile la chiesa di San Ludovico, trasformata in teatro. Il convento, dopo vari passaggi, divenne a fine Ottocento, in parte sede dell'Istituto San Michele ed in parte spazio dell'Asilo Bono.

Stato locale e personale dei Frati Minori Cappuccini della Provincia del Piemonte (Provincia di San Maurizio M.), Torino, Curia Provinciale, s.d. (c 1963), pp. 45-46.

ALBANESE Roberto, *Architettura e urbanistica a Cuneo tra XVII e XIX secolo*, Cuneo, Nerosubianco, 2011, pp. 173-176.
GAZZOLA Gian Michele, *Cuneo Francescana, appunti e spunti di ricerca sul francescanesimo a Cuneo*, Cuneo, ciclostilato, 1991, pp. 21-22.
GAZZOLA Gian Michele (a cura di), *Cuneo una Diocesi e una Città. Atlante storico-artistico delle istituzioni ecclesiali nel territorio del Comune di Cuneo*, Cuneo, Edizioni Diocesi di Cuneo, 1998, p. 86.
GRISERI Giuseppe e ROLLERO FERRERI Angelberga (a cura di), *La Provincia di Cuneo alla metà del secolo XVIII*, Cuneo, Società Studi Storici Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, 2012, p. 50.
INGENERI Gabriele, *Storia dei Cappuccini della Provincia di Torino*, Roma, Istituto Storico dei Cappuccini, 2008.
MACCARIO Sebastiano, *Cronologia della città di Cuneo dalla sua fondazione ai dì nostri*, Cuneo, 1889 Cuneo, Tipografia Subalpina; (ristampa in *Immagini di Cuneo*, a cura del COMUNE DI CUNEO, Borgo S. Dalmazzo, Istituto Grafico Bertello, 1968).
RACCA Giorgio, *Prospetto cronologico dalle origini dell'Ordine al 1946*, in *Documenti di Storia Francescana Piemontese*, Pro-manoscritto, Torino, a. I, n. 1, luglio 1992.
RISTORTO Maurizio, *Storia religiosa delle Valli Cuneesi. La Diocesi di Cuneo*, Borgo S. Dalmazzo, Istituto Grafico Bertello, 1968.

Caraglio

Convento di Santa Maria degli Angeli (Cappuccini dal **1538** al 1802 e dal **1835** al 1979)
(Parrocchia Santa Maria – Diocesi di Torino, poi Diocesi di Cuneo dal 1817)

I Cappuccini fondarono a Caraglio una stazione missionaria nel 1611, ospiti prima del parroco e poi in una torre; dal 1618 officiarono nella chiesa della Confraternita dell'Annunziata. Nel 1698 iniziarono la costruzione di una propria chiesa e di un annesso convento, dedicandoli a Santa Maria degli Angeli. Ebbero una intensa presenza di predicazione per la valle Grana e la pianura attorno a Caraglio, fino alla soppressione nel 1802.

Con le soppressioni napoleoniche il convento dei Cappuccini di Caraglio fu venduto nel 1807 al conte Giuseppe Maria Galleani d'Agliano, che provvide a lasciare aperta al culto la chiesa. Nel 1835 lo stesso conte stipulò un comodato con i Cappuccini per il loro ritorno in questo convento. La proprietà del convento ai conti d'Agliano salvò il convento da due ondate di incameramenti nel 1855 e nel 1867. Il convento di Caraglio ebbe un certo rilievo diventando a più riprese sede di studi di eloquenza sacra tra il 1847 ed i1 1854

e poi di teologia tra il 1889 ed il 1908. Oltre molti servizi di missione, confessione e predicazione sul territorio, i frati di Caraglio dal 1950 ebbero la cappellania dell'Ospedale Carle a Confreria di Cuneo. I Cappuccini lasciarono questo convento nel 1979. Esso fu destinato dai d'Agliano a centro culturale, gestito dall'associazione "Marcovaldo".

Elenco del Clero secolare e regolare delle due Diocesi, in "Rivista diocesana cuneese", Cuneo, A.T.E.C., n. 1 – 1929, p. 17.
Annuario della Diocesi di Cuneo 1963, Cuneo, A.T.E.C., s.d. (1963), p. 85
Estratto dell'Annuario Diocesano per il 1971, in "Rivista diocesana cuneese", Cuneo, A.T.E.C., n. 1 – marzo 1971, p. 66.
Stato locale e personale dei Frati Minori Cappuccini della Provincia del Piemonte (Provincia di San Maurizio M.), Torino, Curia Provinciale, s.d. (c 1963), pp. 36-37.
Ne' solenni funerali celebrati nella propria Chiesa dai RR. Cappuccini di Caraglio : il 5 settembre 1838 per le LL. EE. i Conti e Contessa di Agliano D. Giuseppe Maria Placido Gaspare Lorenzo Galeoni Cavaliere dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata Gran Croce e Gran Spedaliere di quello dei SS. Maurizio e Lazzaro Commendatore del Real Ordine di Savoia Gran Croce dell'Ordine Imperiale di Leopoldo d'Austria Luogotenente Generale di Cavalleria e Donna Felicita Maria Provana del Sabbion con intervento del Clero secolare e dei Corpi Amministrativi. Iscrizione ed orazione del Sacerdote CLAUDIO GIUSEPPE COMBA, Saluzzo: Tipografia Lobetti Bodoni, 1839.

ARMANDO Adriano, *Caraglio nelle immagini e nella memoria,* Comune di Caraglio, Cuneo, Tipografia Ghibaudo, 2002, pp. 98-100.
GAZZOLA Gian Michele, *Cuneo Francescana, appunti e spunti di ricerca sul francescanesimo a Cuneo,* Cuneo, ciclostilato, 1991, pp.25-26.
PELLEGRINO Fabrizio (a cura di), *Il Convento dei Cappuccini di Caraglio,* Associazione Culturale Marcovaldo, Caraglio, 1998.
RISTORTO Maurizio, *Storia religiosa delle Valli Cuneesi. La Diocesi di Cuneo,* Borgo S. Dalmazzo, Istituto Grafico Bertello, 1968.
RISTORTO Maurizio, *Caraglio nei secoli,* Cuneo, S.A.S.T.E., 1974, p. 129.
ROLFO fra Prudenzio da Mazzé, *Memorie di un Cappuccino nel soggiorno di Caraglio e nella lotta di Liberazione 1940 – 1945,* Cuneo, Tipolitografia Ghibaudo, 1980.

Demonte

Convento di San Francesco (Cappuccini dal **1633** al 1802)
(Parrocchia San Donato - Diocesi di Torino)
I Cappuccini vennero inviati in Valle Stura già nel 1595-1596 per missioni contro gli eretici, secondo un mandato del duca di Savoia. Iniziarono una missione stabile nel 1633 prima nel palazzo del governatore e poi, dal 1638, nella chiesa della Confraternita della Misericordia. Dal 1671 cercarono l'acquisto e la costruzione di una propria casa, ma solo nel 1714 completarono la chiesa e convento, che poi abitarono fino al 1802. Dopo la soppressione napoleonica i beni passarono al Comune, subendo varie destinazioni ed in parte demolizioni fino alla recente trasformazioni in abitazioni private.

Stato locale e personale dei Frati Minori Cappuccini della Provincia del Piemonte (Provincia di San Maurizio M.), Torino, Curia Provinciale, s.d. (c 1963), p. 54.

FERRERI M , *Rationarium Chronographicum missionis evangelicae*, vol. II, Torino, 1659.
GAZZOLA Gian Michele, *Cuneo Francescana, appunti e spunti di ricerca sul francescanesimo a Cuneo,* Cuneo, ciclostilato, 1991, pp. 31-34.

RISTORTO Maurizio, *Storia religiosa delle Valli Cuneesi. La Diocesi di Cuneo,* Borgo S. Dalmazzo, Istituto Grafico Bertello, 1968.
RISTORTO Maurizio, *Demonte. Storia civile e religiosa di un Comune di Valle Stura,* Cuneo, S.A.S.T.E., 1973, pp. 218.219. 222-224. 251-252.
SERVIZIO BENI CULTURALI ECCLESIASTICI, DIOCESI DI CUNEO (a cura di), *Parrocchia San Donato* – Demonte, Cuneo, Ed. Diocesi di Cuneo, 2008.

Limone

Convento della Concezione di Maria Vergine (Cappuccini dal **1674** al 1802 e dal **1816** al 1867)
(Parrocchia San Pietro - Diocesi di Fossano, poi Diocesi di Cuneo dal 1817)
I Cappuccini ebbero varie occasioni di sosta a Limone per missioni fin dal 1633, ed anche per occasione di passaggi dai conventi di Cuneo, Tenda e Nizza. Nel 1674 si stabilì un "ospizio" stabile per i frati che crebbe in adeguato convento costruito dal 1697 e cresciuto in decenni, fino alla benedizione della chiesa nel 1731. Il convento venne secolarizzato nel 1802.
Dopo la soppressione napoleonica il convento di Limone fu tra i primi ad esser riaperto dai Cappuccini già nel 1816 per opera di uno dei Cappuccini già in questo convento prima del 1802, ma alla sua morte nel 1818 tutto tornò al demanio e rimase chiuso. I frati ripresero possesso del convento nel 1823 e vi restarono fino all'incameramento dei beni dei religiosi nel 1867. Il Comune acquistò il convento, destinandolo ad asilo infantile, chiamandovi al servizio le Suore Giuseppine di Cuneo. Nel 1932 alla chiesa venne riconosciuta personalità giuridica, staccandone la proprietà dal resto del convento. Ebbe per vari decenni un cappellano. Ora è sede di attività parrocchiali.
Da segnalare la presenza di eremiti cappuccini nel periodo estivo all'Alpe di Papa Giovanni, oltre Limonetto, dal 1980 ad oggi.

Annuario della Diocesi di Cuneo 1963, Cuneo, A.T.E.C., s.d. (1963), p. 59
Estratto dell'Annuario Diocesano per il 1971, in "Rivista diocesana cuneese", Cuneo, A.T.E.C., n. 1 - marzo 1971, pp. 59-61.
Stato locale e personale dei Frati Minori Cappuccini della Provincia del Piemonte (Provincia di San Maurizio M.), Torino, Curia Provinciale, s.d. (c 1963), p. 47.

BRONDELLO Francesco, *Il Convento di Limone Piemonte*, Borgo S. Dalmazzo 1951.
GAZZOLA Gian Michele, *Cuneo Francescana, appunti e spunti di ricerca sul francescanesimo a Cuneo*, Cuneo, ciclostilato, 1991, pp. 27-30.
RISTORTO Maurizio, *Storia religiosa delle Valli Cuneesi. La Diocesi di Cuneo,* Borgo S. Dalmazzo, Istituto Grafico Bertello, 1968.
RISTORTO Maurizio, *Limone Piemonte. Appunti di storia locale,* Cuneo, Ghibaudo, 1981, pp. 145, 149-150, 155.